



il foglietto

Settimanale della Parrocchia di S. Sebastiano
23.03.2025 ELMAS Anno XIV n°740

TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”».



SANTUARIO DIOCESANO
SANTA GRECA
D E C I M O M A N N U

Da venerdì 28 ore 12.00 a sabato 29 marzo ore 12.00

**IL TURNO DI PRESENZA PER LA NOSTRA PARROCCHIA
VENERDI' 28 DALLE 20 ALLE 22**

Riflessione sul vangelo

Un vangelo di cronache sanguinose, disgrazie e stragi, contemporaneo all'uomo di sempre. La risposta di Gesù è netta: non è Dio che fa cadere torri o palazzi, non è la mano di Dio ad architettare tragedie o guerre.

E tuttavia nei giorni del dolore la prima domanda che brucia è un'altra: perché, Dio? Dov'eri quel giorno? Quando la mia bambina è stata investita da quell'ubriaco, dov'eri?

Dio era lì, e moriva nella tua bambina; era lì anche in quel giorno dell'eccidio dei Galilei nel tempio; era là come il primo a subire violenza, il primo dei trafitti. E non c'è altra risposta al pianto del mondo che il primo vagito dell'alleluia pasquale.

Se non vi convertirete, perirete tutti. Non è una minaccia all'umanità, non c'è nessuna scure calata alle radici dell'albero. È un lamento, una supplica. E' Dio che ci implora: convertitevi, invertite la direzione di marcia, ovunque voi siate. Nella politica del potere, nell'economia che uccide, nell'ecologia derisa, nella finanza padrona del mondo, nell'investire in nuove armi. Non è l'uomo che si rivolge a Dio, qui è Dio che si rivolge all'uomo e ci prega, ci implora: tornate umani!

Conversione è un termine austero, ma sulla bocca di Gesù ha un altro suono; vuol dire essere freschi, essere rinnovabili; essere nuovi e incamminati. Vieni di qua, il cielo è più azzurro, l'aria è più limpida. La vite, l'ulivo, il fico sono pieni di frutti. Di qua è più bello! E il vangelo ci porta via dai campi della morte, per farci camminare nei campi della luce.

“Sono tre anni che vengo a cercare e in questo fico non ho trovato un solo frutto. Mi sono stancato, taglialo!” No, padrone!

Il contadino sapiente che è Gesù, dice: “no, padrone; no alla misura breve del demolire, sì alla misura lunga della pazienza e della cura. Sì al tempo verticale che sa aspettare. Proviamo ancora, un altro anno e poi vedremo”. Lui ha fiducia in me: l'albero dell'umanità è sano e ha radici buone, tu non sei sterile e forse porterai frutto.

Il mio Dio ortolano lascia la scure e si appoggia, si aggrappa a un forse, a una parolina che ci fa sbirciare nel cuore di Dio. Un forse che profuma di speranza come fai a negarlo?

Il finale della piccola parabola resta aperto, non è detto cosa sarà del frutto futuro. Ma è detto l'atto di fede di Dio in me: tu puoi diffondere un gusto di bontà, la dolcezza di un piccolo fico. Tu puoi.

Signore, tu vedi in me il santo prima del peccatore, la luce prima del buio. E io spero in te perché tu spera in me, credo in te perché tu credi in me.

Ermes Ronchi

Preghiera

Quando si scatena la violenza,
quando assistiamo agli effetti brutali
di una forza terribile
che devasta e distrugge,
noi vogliamo capire, Gesù,
offerirci una spiegazione plausibile
e cerchiamo di trovare un senso
a ciò che è del tutto insensato.

Dentro di noi siamo bombardati da tanti perché,
da tante domande senza risposta.

E vogliamo credere che dentro questo
non c'è un solo frammento della volontà di Dio.

In effetti, Gesù, tu non dai spiegazioni.

Tu ci inviti a considerare l'accaduto
da un altro punto di vista:
che cosa possiamo fare noi
davanti alla sofferenza degli innocenti,
davanti alle calamità naturali,
davanti all'imperversare della violenza?

Ecco la conversione che ci viene richiesta:
percorrere le strade della solidarietà,
della condivisione, dell'amore

giovedì 27 ore 19

*Incontro in chiesa con i genitori dei bambini
che si preparano alla prima confessione
(i bambini si incontrano in oratorio con i catechisti)*

| | |
|---|---|
| <p>DOMENICA 23 MARZO 2025 ✠ III DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore terza settimana <i>Il Signore ha pietà del suo popolo.</i></p> | <p>08:00 PER LA COMUNITA' 10:00 RINGRAZIAMENTO 11:30 STEFANO PINNA 18:00 RAFFAELE DETTORI</p> |
| <p>LUNEDÌ 24 Liturgia delle ore terza settimana</p> | <p>08:00 LITURGIA DELLA PAROLA 17:30 FELICE SUELLA (MESE) 18:30 MONNI GILDA (MESE) E CICCI</p> |
| <p>MARTEDÌ 25 ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (S) Liturgia delle ore propria</p> | <p>08.00 15:30 4 CORONE DEL ROSARIO 17:30 ANNA E FRANCESCO</p> |
| <p>MERCOLEDÌ 26 Liturgia delle ore terza settimana</p> | <p>08.00 GIUSEPPE 17:30 BIANCHI ANTONIO E GIULIA 18:30 INCONTRO DELLA PAROLA</p> |
| <p>GIOVEDÌ 27 Liturgia delle ore terza settimana</p> | <p>08:00 08:30 ESPOSIZIONE SANTISSIMO 16:30 ADORAZIONE EUCARISTICA 17:30 GAETANO GRISOLIA</p> |
| <p>VENERDÌ 28 Liturgia delle ore terza settimana 24 ore per il Signore Chiesa di S. Greca - Decimomannu</p> | <p>08.00 17:30 GIANNI CUNCU 18:00 VIA CRUCIS 19:00 VIA CRUCIS CON I BAMBINI IN ORATORIO</p> |
| <p>SABATO 29 Liturgia delle ore terza settimana 24 ore per il Signore</p> | <p>08:00 LITURGIA DELLA PAROLA 16:30 FERDINANDO – LUCIA VIRGINIA - ANTONIETTA 18:00 SALVATORE CADELANO</p> |
| <p>DOMENICA 30 ✠ IV DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore quarta settimana</p> | <p>08:00 SALVATORE 10:00 GIORGIO CASULA 11:30 AD MENTEM 18:00 SILVIO ZUDDAS</p> |